

H SAN RAFFAELE RESNATI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	S. GROCE 10/A MILANO 20122 MI Italia
Codice Fiscale	02980270157
Numero Rea	MI-942151 MI-942151
P.I.	02980270157
Capitale Sociale Euro	400000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.22.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	72.649	56.976
6) immobilizzazioni in corso e acconti	414.827	182.588
7) altre	2.076.167	2.208.417
Totale immobilizzazioni immateriali	2.563.643	2.447.981
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.077.256	7.208.507
2) impianti e macchinario	132.461	46.129
3) attrezzature industriali e commerciali	1.346.400	1.633.812
4) altri beni	284.264	370.789
5) immobilizzazioni in corso e acconti	719.452	-
Totale immobilizzazioni materiali	9.559.833	9.259.237
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	109.005	108.005
Totale crediti verso altri	109.005	108.005
Totale crediti	109.005	108.005
Totale immobilizzazioni finanziarie	114.005	113.005
Totale immobilizzazioni (B)	12.237.481	11.820.223
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	132.961	-
Totale rimanenze	132.961	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.645.144	10.849.922
Totale crediti verso clienti	7.645.144	10.849.922
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.986	55.178
Totale crediti verso controllanti	16.986	55.178
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.464	40.126
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.464	40.126
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.684	38.086
Totale crediti tributari	31.684	38.086
5-ter) imposte anticipate	63.895	42.723
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.837	23.831
Totale crediti verso altri	68.837	23.831

Totale crediti	7.858.010	11.049.866
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.335.878	2.069.249
2) assegni	3.740	6.703
3) danaro e valori in cassa	12.061	23.282
Totale disponibilità liquide	4.351.679	2.099.234
Totale attivo circolante (C)	12.342.650	13.149.100
D) Ratei e risconti	112.382	101.628
Totale attivo	24.692.513	25.070.951
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	400.000	400.000
IV - Riserva legale	101.287	101.287
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.656.549	4.656.549
Totale altre riserve	4.656.549	4.656.549
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.900.841	2.008.719
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.049.788	1.892.122
Totale patrimonio netto	11.108.465	9.058.677
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	41.500	21.500
Totale fondi per rischi ed oneri	41.500	21.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	472.636	512.927
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	762.934	766.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.875.000	2.625.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.637.934	3.391.980
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.690	2.767
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000.000	-
Totale debiti verso banche	3.005.690	2.767
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.562.674	4.767.020
Totale debiti verso fornitori	4.562.674	4.767.020
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	503.417	5.579.344
Totale debiti verso controllanti	503.417	5.579.344
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.065.867	350.782
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.065.867	350.782
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	386.006	690.596
Totale debiti tributari	386.006	690.596
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.746	155.024
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.746	155.024
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	623.465	466.551
Totale altri debiti	623.465	466.551
Totale debiti	12.942.799	15.404.064

E) Ratei e risconti	127.113	73.783
Totale passivo	24.692.513	25.070.951

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.169.605	26.098.303
5) altri ricavi e proventi		
altri	163.651	698.057
Totale altri ricavi e proventi	163.651	698.057
Totale valore della produzione	26.333.256	26.796.360
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.164.511	2.666.008
7) per servizi	16.568.178	15.548.543
8) per godimento di beni di terzi	804.055	731.714
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.084.262	1.983.703
b) oneri sociali	596.403	573.316
c) trattamento di fine rapporto	165.861	138.376
e) altri costi	640	25.210
Totale costi per il personale	2.847.166	2.720.605
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	194.910	203.371
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	701.407	736.344
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.832	273.252
Totale ammortamenti e svalutazioni	932.149	1.212.967
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(132.961)	-
12) accantonamenti per rischi	40.000	-
14) oneri diversi di gestione	1.243.637	1.203.072
Totale costi della produzione	23.466.735	24.082.909
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.866.521	2.713.451
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	11	54
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	11	54
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	607	186
Totale proventi diversi dai precedenti	607	186
Totale altri proventi finanziari	618	240
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	56.743	76.605
altri	33	73.010
Totale interessi e altri oneri finanziari	56.776	149.615
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(56.158)	(149.375)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.810.363	2.564.076
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	784.771	694.657
imposte relative a esercizi precedenti	(3.024)	(17.288)
imposte differite e anticipate	(21.172)	(5.415)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	760.575	671.954

21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.049.788	1.892.122
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.049.788	1.892.122
Imposte sul reddito	760.575	671.954
Interessi passivi/(attivi)	56.158	149.376
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.866.521	2.713.452
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	205.861	138.376
Ammortamenti delle immobilizzazioni	896.317	939.715
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.102.178	1.078.091
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.968.699	3.791.543
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(132.961)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.204.778	(3.687.571)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(204.346)	1.033.354
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(10.754)	(50.745)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	53.330	42.446
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.178.766)	1.664.752
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.268.719)	(997.764)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.699.980	2.793.779
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(60.204)	(149.376)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.100.527)	(466.427)
(Utilizzo dei fondi)	(226.152)	(303.688)
Totale altre rettifiche	(1.386.883)	(919.491)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.313.097	1.874.288
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(960.830)	(284.807)
Disinvestimenti	8.746	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(360.491)	(201.799)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.313.575)	(486.606)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.923	1.020
Accensione finanziamenti	3.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(750.000)	(754.576)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.252.923	(753.556)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.252.445	634.126
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.069.249	1.419.891
Assegni	6.703	608

Danaro e valori in cassa	23.282	44.609
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.099.234	1.465.108
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.335.878	2.069.249
Assegni	3.740	6.703
Danaro e valori in cassa	12.061	23.282
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.351.679	2.099.234

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- concessioni, licenze e marchi e diritti simili;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tali immobilizzazioni sono espresse in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: 20%
- spese per marchio societario: 10%
- oneri pluriennali miglorie su beni di terzi: in base alla durata dei rispettivi contratti di godimento.

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software ed a miglorie su beni di terzi non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. In precedenti esercizi è stata effettuata una rivalutazione sulle immobilizzazioni materiali, ai sensi della legge 19/03/1983 n.72, per euro 171.374. I beni che hanno subito rivalutazione monetaria sono completamente ammortizzati.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	
Altri beni	
Mobili ed arredi	10,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spesate mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale. Non è stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato in quanto sono tutti esigibili entro 12 mesi e pertanto gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Si precisa che non esistono costi di transazione del debito.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

I **debiti verso soci per finanziamenti** riguardano il finanziamento erogato dalla controllante Ospedale San Raffaele S.r.l. in data 15 maggio 2015, per l'acquisto dell'Immobile sito in via Santa Croce 10 e 10/a e in via Banfi 8 – Milano.

Il Decreto Legislativo 139/15 ha introdotto il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede una deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016. Di conseguenza il debito verso soci per finanziamento è rimasto contabilizzato con le vecchie regole.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2021	2.563.643
Saldo al 31 dicembre 2020	2.447.981
Variazioni	115.662

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm. li	Totale Imm. Imm. li
Valore lordo al 31 dicembre 2020				1.171.184		182.588	3.205.462	4.559.234
Incrementi dell'anno				44.371		282.158	33.962	360.491
Dismissioni dell'anno								0
Riclassifiche						(49.919)		(49.919)
Rivalutazione								0
Svalutazione								0
Valore lordo al 31 dicembre 2021				1.215.555		414.827	3.239.424	4.869.806
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020				(1.114.208)			(997.045)	(2.111.253)
Ammortamento dell'anno				(28.698)		0	(166.212)	(194.910)
Decremento per alienazioni e dismissioni								0
Riclassifiche								0
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021				(1.142.906)			(1.163.257)	(2.306.163)
Valore netto al 31 dicembre 2021	0	0	0	72.649	0	414.827	2.076.167	2.563.643

Le concessioni licenze e marchi per euro 72 mila, sono costituiti per euro 69 mila programmi software e per euro 3 mila per marchi.

L'incremento dell'esercizio pari ad euro 44 mila, è dato dall'acquisto di programmi software per euro 10 mila per evoluzione software sismed, per 4 mila per sviluppo web integrazioni avanzate telegram, per euro 7 mila sviluppo app ticketing, per euro 19 mila sviluppo app personal doctor, per euro 2 mila software modulo automatizzato notifiche e per euro 2 mila sviluppo adeguatezza raf card.

Il decremento è dato dalla quota ammortamento dell'esercizio per euro 28 mila.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 414 mila, sono costituite principalmente lavori in corso per progetto nuovo ERP per euro 323 mila e per con progetto cartella Elettronica per euro 87 mila per progetto WIFI per euro 4 mila.

L'incremento dell'esercizio pari ad euro 282 mila, è dovuto per euro 195 mila per progetto nuovo ERP e per euro 87 mila per progetto Cartelle elettroniche.

Le altre immobilizzazioni pari ad euro 2.076 mila, sono costituite da migliorie lavori su beni di terzi eseguiti presso la struttura di Via Respighi in Milano per euro 1.886 mila, presso la struttura di via Washington in Milano per euro 190 mila.

L'incremento dell'esercizio pari ad euro 34 mila, è dato dai lavori sull'immobile di Via Respighi principalmente per la piattaforma oleodinamica per euro 17 mila, per l'impianto di condizionamento per euro 8 mila.

Il decremento è dato dalla quota ammortamento di euro 166 mila, calcolata sulla base del periodo minimo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conducente.

Immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2021	9.559.833
Saldo al 31 dicembre 2020	9.259.237
Variazioni	300.596

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm.zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2020	8.300.567	1.931.930	6.746.545	3.164.161		20.143.203
Incrementi dell'anno	72.188	123.550	84.874	10.685	669.533	960.830
Dismissioni dell'anno			(118.586)			(118.586)
Riclassifiche					49.919	49.919
Rivalutazione						
Svalutazione						
Valore lordo al 31 dicembre 2021	8.372.754	2.055.480	6.712.834	3.174.844	719.452	21.035.364
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(1.092.060)	(1.885.801)	(5.112.733)	(2.793.372)		(10.883.966)
Ammortamento dell'anno	(203.438)	(37.218)	(363.543)	(97.208)		(701.407)
Decremento per alienazioni e dismissioni			109.842			109.842
Riclassifiche						
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	(1.295.498)	(1.923.019)	(5.366.434)	(2.890.580)		(11.475.531)
Valore netto al 31 dicembre 2021	7.077.256	132.461	1.346.400	284.264	719.452	9.559.833

1) Terreni e Fabbricati

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31 dicembre 2020		8.300.566	8.300.566

Incrementi dell'anno		72.188	72.188
Dismissioni dell'anno			0
Riclassifiche			0
Rivalutazione			0
Svalutazione			0
Valore lordo al 31 dicembre 2021		8.372.754	8.372.754
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020		(1.092.059)	(1.092.059)
Ammortamento dell'anno		(203.438)	(203.438)
Decremento per alienazioni e dismissioni			0
Riclassifiche			0
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021		(1.295.498)	(1.295.498)
Valore netto al 31 dicembre 2021	0	7.077.256	7.077.256

I Fabbricati, pari ad euro 7.077 mila, sono costituiti dall' Immobile di via Santa Croce 10/a.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

2) Impianti e macchinari

Gli Impianti e macchinari, pari ad euro 132 mila, sono costituiti principalmente da impianti presso l'immobile di via Santa Croce 10/A. La variazione, pari ad euro 86 mila, è dovuta prevalentemente all'incremento di euro 123 mila ed all'ammortamento d'esercizio (37) mila.

Gli incrementi si riferiscono a deposito medicina del lavoro per euro 19 mila, laboratorio per euro 95 mila, automatismo cancello elettrico per euro 2 mila, sistema lampade di emergenza euro 2 mila, linea elettrica dati per euro 3 mila, boiler per euro 1 migliaio ed impianto luci led per euro 1 migliaio.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, pari ad euro 1.346 mila, sono costituiti principalmente da attrezzature sanitarie. La variazione, pari ad euro (287) mila, è dovuta prevalentemente a incrementi per euro 84 mila, decrementi per dismissioni cespiti per euro (118) mila, per ammortamenti euro (363) mila e decremento fondo ammortamento per dismissione euro 110 mila.

Gli incrementi per euro totale di 84 mila si riferiscono principalmente ad acquisti di 1 elettrocardiografo per euro 8 mila, letto ginecologico per euro 2 mila, frigocongelatore per euro 2 mila, frigorifero per euro 2 mila, barre di sicurezza per sps synapsys con copertura per euro 1 migliaio, registratore holter ecg per euro 1 migliaio, centrifuga da banco per euro 6 mila, vibra 3.0 per euro 15 mila, centrifuga system per euro 2 mila, nasofaringoscopia per euro 3 mila, 4 sonde ecografiche per euro 16 mila, sonda canone per euro 5 mila, sonda convex per euro 9 mila, sonda canon pvi per euro 7 mila, holter pressorio per euro 1 migliaio, transilluminatore per euro 1 migliaio, aspiratore lsu per euro 1migliaio, set dermatoscopico per euro 1 migliaio ed a lampada con lente opticulux per euro 1 migliaio.

I decrementi si riferiscono ad eliminazioni per tecnologie obsolete e/o non riparabili.

4) Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali, pari ad euro 284 mila, sono costituite principalmente da mobili e arredi per euro 141mila, da apparecchiature elettriche elettroniche per euro 143 mila. La variazione, pari ad euro (87) mila, è dovuta prevalentemente ad incrementi cespiti per euro 10 mila e ammortamento d'esercizio per euro (97) mila.

Gli incrementi per un totale di euro 10 mila, si riferiscono alle apparecchiature elettriche elettroniche per l'acquisto di 6 pc portatili per euro 5 mila, stampante per euro 2 mila, 2 monitor per pc per euro 1 migliaio, 4cdz

per euro 2 mila.

5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso e acconti, pari ad euro 719 mila, sono costituite principalmente da acquisti di attrezzature e lavori in corso presso l'immobile di via Santa Croce 10/A per la realizzazione della Day Surgery per euro 578 mila, per i lavori presso la nuova struttura stazione MM5 Garibaldi per euro 89 mila e per MM5 Zara per euro 2 mila.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale oggetto del presente bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2021	114.005
Saldo al 31 dicembre 2020	113.005
Variazioni	1.000

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B. III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm.zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2020	5.000	0			5.000
Incrementi dell'anno	0	0			0
Decrementi dell'anno	0	0			0
Valore lordo al 31 dicembre 2021	5.000	0			5.000
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2020	0	0			0
Incrementi dell'anno	0	0			0
Decrementi dell'anno	0	0			0
Riclassifiche	0	0			0
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	0	0			0
Valore netto al 31 dicembre 2021	5.000	0	0	0	5.000

Esse risultano composte dalla partecipazione in Gsd Sistemi e Servizi.

1) Partecipazioni

	Totale al 31 dicembre 2020	Incrementi dell'anno	Decremento	Totale al 31 dicembre 2021
Imprese controllate				
Imprese collegate	5.000			5.000

Imprese controllanti				
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Totale partecipazioni	5.000	0	0	5.000

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, pari ad euro 5 mila, si riferiscono alla partecipazione minoritaria in GSD Sistemi e Servizi.

2) Crediti

Nel seguente prospetto sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllate			0			
Crediti verso imprese collegate			0			
Crediti verso imprese controllanti			0			
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			0			
Crediti verso altri	109.005	108.005	1.000		109.005	108.005
Totale crediti immobilizzati	109.005	108.005	1.000	0	109.005	108.005

Crediti verso altri

I crediti immobilizzati verso altri, pari ad euro 109 mila, si riferiscono a depositi cauzionali su contratti di affitto immobili. La variazione, pari ad euro 1 migliaio, è dovuta ad un deposito al Comune di Milano per ponteggi.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 Dicembre 2021 è pari a euro 12.343 mila. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro (806).

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	132.961	0	132.961
Totale rimanenze	132.961	0	132.961

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Si precisa che la società al 31.12.2021 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

I crediti complessivi al 31 dicembre risultano pari ad euro 7.858 mila.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Crediti verso clienti	7.645.144	10.849.922	(3.204.778)
2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti	16.986	55.178	(38.192)
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.464	40.126	(8.662)
5-bis) Crediti tributari	31.684	38.086	(6.402)
5-ter) Imposte anticipate	63.895	42.723	21.172
5-quater) Crediti verso altri	68.837	23.831	45.006
Totale Crediti	7.858.010	11.049.866	(3.191.856)

Suddivisione dei crediti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	7.629.163	10.231	5.750	7.645.144
2) Crediti verso controllate				
3) Crediti verso collegate				
4) Crediti verso controllanti	16.986			16.986
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.464			31.464
5-bis) Crediti tributari	31.684			31.684
5-ter) Imposte anticipate	63.895			63.895
5-quater) Crediti verso altri	68.837			68.837
Totale Crediti	7.842.029	10.231	5.750	7.858.010

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	7.645.144		7.645.144	
2) Crediti verso controllate			0	
3) Crediti verso collegate			0	
4) Crediti verso controllanti	16.986		16.986	
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.464		31.464	
5-bis) Crediti tributari	31.684		31.684	
5-ter) Imposte anticipate	63.895		63.895	
5-quater) Crediti verso altri	68.837		68.837	
Totale crediti	7.858.010		7.858.010	

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 7.645 mila, si riferiscono a crediti derivanti dall'attività della struttura al netto del fondo svalutazione crediti. La variazione, pari ad euro (3.205) mila, è dovuta in parte all'azione di recupero crediti in outsourcing nonché al maggiore rispetto della tempistica di pagamento da parte delle aziende clienti.

Il valore dei crediti è al netto del Fondo Svalutazione così composto:

ammontare al 31.12.2020 euro (795) mila

utilizzo nel corso del 2021:

giro conto da fondo chirografario 3 mila

incremento fondo anno 2021(34) mila

fondo al 31.12.2021 (826) mila

4) Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti, pari ad euro 17 mila, si riferiscono a Ospedale San Raffaele S.r.l.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 31 mila, si riferiscono a credito vantato verso Gsd Food and Wine S.r.l. per euro 2 mila, verso Gsd Sistemi e Servizi per euro 1 migliaio, verso Smart Dental Clinic S.r.l. per euro 1 migliaio, verso Istituto Ortopedico Galeazzi per euro 27 mila.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 32 mila, si riferiscono a ritenute d'acconto subite su interessi attivi, dal credito irap 2020, dal credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Variazioni
Ritenute d'acconto	31	17	14
IRES	0	0	0
IRAP	678	0	678
IVA	0	0	0
Altri	30.975	38.069	-7.094
Totale crediti tributari	31.684	38.086	-6.402

5-ter) Attività per imposte anticipate

Attività per imposte anticipate, pari ad euro 64 mila, sono state calcolate solo ai fini ires sui compensi amministratori non pagati anno 2021, stornati con i pagamenti dei compensi anni precedenti nel 2021.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate ires risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri

esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	63.895	42.723
Totale	63.895	42.723

5-quater) verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 69 mila, si riferiscono a crediti vs. dipendenti per inail, anticipo a fornitori, crediti per anticipi per spedizioni per euro 15 mila. La variazione, pari ad euro 45 mila, è dovuta all'incremento degli anticipi a fornitori.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

		Totale 31 dicembre 2020	Variazioni
Anticipi verso dipendenti	1.951	1.944	7
Anticipi a fornitori	51.956	653	51.303
			Totale 31 dicembre 2021
Crediti a favore di università	0	0	0
Altri crediti	14.931	21.234	-6.303
Totale Altri Crediti	68.838	23.831	45.007

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 4.352 mila, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	4.335.878	2.069.249	2.266.629
2) Assegni	3.740	6.703	-2.963
3) Denaro e valori in cassa	12.061	23.282	-11.221
Totale disponibilità liquide	4.351.679	2.099.234	2.252.445

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 112 mila. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Ratei Attivi	10.569	9.112	1.457
Risconti Attivi	101.813	92.516	9.297
Totale ratei e risconti attivi	112.382	101.628	10.754

I ratei attivi sono relativi ad un indennizzo da ricevere per euro 9 mila e per recupero costo autovettura in uso all'Amministratore Delegato per euro 1 migliaio.

I risconti attivi si riferiscono a costi non di competenza per assicurazioni euro 13 mila, utenze energia elettrica per euro 11 mila, prestazioni anticipate da Smart Dental Clinic S.r.l. per euro 40 mila, per affitti non di competenza per euro 37 mila.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti attivi, entro ed oltre l'esercizio, nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi	1.457	9.112	10.569	
Risconti Attivi	101.813		101.813	
Totale Ratei e Risconti Attivi	103.270	9.112	112.382	0

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 11.108 mila.

Il risultato dell'esercizio 2021 è pari ad euro 2.049 mila.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2019	400.000	101.287	4.656.549	-	2.008.719	7.166.555
Destinazione risultato d'esercizio precedente				2.008.719	(2.008.719)	
Risultato del periodo					1.892.122	1.892.122
Distribuzione dividendi						
Saldo al 31 dicembre 2020	400.000	101.287	4.656.549	2.008.719	1.892.122	9.058.677
Destinazione risultato d'esercizio precedente				1.892.122	(1.892.122)	
Risultato del periodo					2.049.788	2.049.788
Distribuzione dividendi						
Saldo al 31 dicembre 2021	400.000	101.287	4.656.549	3.900.841	2.049.788	11.108.465

La voce VI Altre Riserve è interamente composta dalla riserva straordinaria.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine /natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	400.000			
Riserva legale	101.287	utili	B	
Altre riserve				
Riserva Straordinaria	4.656.549	utili	A,B,C	
Totale altre riserve	4.656.549			
Utili (perdite) portati a nuovo	3.900.841			

Utile (perdita) dell'esercizio	2.049.788			
Totale	11.108.465			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale				21.500	21.500
Accantonamento nell'esercizio				40.000	40.000
Utilizzo nell'esercizio				(20.000)	(20.000)
Rilasci					
Altre variazioni					
Valore finale netto				41.500	41.500

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 42 mila, sono così composti:

	Fondo Sinistri	Fondo Rischi su Crediti	Altri Fondi	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	21.500			21.500
Accantonamento nell'esercizio	40.000			40.000
Utilizzo nell'esercizio	(20.000)			(20.000)
Rilasci				
Altre Variazioni				
Valore finale netto	41.500			41.500

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2020	Incrementi	Utilizzi e decrementi	31 dicembre 2021
Fondo TFR	512.927	119.577	(159.867)	472.636

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2021.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 12.943 mila.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti	2.637.934	3.391.980	(754.046)
4) Debiti verso banche	3.005.690	2.767	3.002.923
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori	4.562.674	4.767.020	(204.346)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti	503.417	5.579.344	(5.075.927)
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.065.867	350.782	715.085
12) Debiti tributari	386.006	690.596	(304.590)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.746	155.024	2.722
14) Altri debiti	623.465	466.551	156.914
Totale debiti	12.942.799	15.404.064	(2.461.265)

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti	2.637.934			2.637.934
4) Debiti verso banche	3.005.690			3.005.690
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	4.514.039	39.572	9.063	4.562.674

8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti	503.417			503.417
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.065.867			1.065.867
12) Debiti tributari	386.006			386.006
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.746			157.746
14) Altri debiti	623.465			623.465
Totale Debiti	12.894.164	39.572	9.063	12.942.799

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Obbligazioni			0	
2) Obbligazioni convertibili			0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	762.934	1.875.000	2.637.934	
4) Debiti verso banche	5.690	3.000.000	3.005.690	608.427
5) Debiti verso altri finanziatori			0	
6) Acconti			0	
7) Debiti verso fornitori	4.562.674		4.562.674	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			0	
9) Debiti verso imprese controllate			0	
10) Debiti verso imprese collegate			0	
11) Debiti verso controllanti	503.417		503.417	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.065.867		1.065.867	
12) Debiti tributari	386.006		386.006	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.746		157.746	
14) Altri debiti	623.465		623.465	
Totale debiti	8.067.799	4.875.000	12.942.799	608.427

3) Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti, pari ad euro 2.638 mila, si riferiscono al finanziamento erogato da Ospedale San Raffaele S.r.l. nel 2015 avente valore originario di euro 7.500 mila concesso per l'acquisto dell'immobile sito in Milano, via Santa Croce 10, 10/a e in via Banfi 8. Il finanziamento dovrà essere rimborsato entro il 2025 e prevede la maturazione di un tasso d'interesse pari all'Euribor a 3 mesi oltre lo spread del 2,5%. La variazione, pari ad euro (754) mila, è dovuta al ripagamento delle rate in scadenza nell'esercizio al 31 dicembre 2021.

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche, pari ad euro 3.006 mila, si riferiscono al mutuo chirografario 1398114 per euro 3.000 mila erogato dalla Banca Popolare di Sondrio il 20.12.2021 con scadenza 01.10.2028.

Tasso 0,700 indicizzazione Euribor 1m con rimborso a rate costanti, l'importo di euro 6 mila sono commissioni di competenza anno 2021. La variazione, pari ad euro 3.003 mila, è dovuta al mutuo chirografario.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad euro 4.563 mila, si riferiscono principalmente dal debito per partecipazioni verso personale medico sanitario per attività di libera professione. Si evidenzia che i termini di pagamento concordati con i fornitori sono sostanzialmente rispettati. La variazione, pari ad euro (204) mila, è principalmente dovuta al minor impegno verso fornitori per la campagna straordinaria vaccini antinfluenzali avvenuta a fine 2020.

11) Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad euro 503 mila, si riferiscono a servizi resi da Ospedale San Raffaele S.r.l. a H San Raffaele Resnati S.r.l.. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 1.066 mila, si riferiscono principalmente nei confronti di GSD Sistemi e Servizi scarl per euro 856 mila, Smart Dental Clinic S.r.l. per euro 66 mila, Istituto Ortopedico Galeazzi spa per euro 41 mila, Policlinico San Donato euro 28 mila, Gsd Fow & wine S.r.l. per euro 18 mila, Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l. per euro 16 mila, Istituti Clinici Pavia e Vigevano spa per euro 15 mila, Gsd Real Estate per euro 9 mila, Istituti Clinici Zucchi euro 7 mila, Istituti Clinici Bresciani euro 7 mila e Villa Erbosa 3 mila. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

12) Debiti tributari

I debiti tributari sono pari ad euro 386 mila. La variazione, pari ad euro (305) mila, è dovuta a principalmente alla variazione debiti per ires dovuta al pagamento con ravvedimento del secondo acconto imposte.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
IVA	4.075	4.381	(306)
Ritenute d'acconto	176.420	193.070	(16.650)
IRES	19.871	321.152	(301.281)
IRAP	24.856	41.663	(16.807)
Altri	160.784	130.330	30.454
Totale debiti tributari	386.006	690.596	(304.590)

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 158 mila, si riferiscono a Debiti Vs. INPS per euro 122 mila, debiti Verso INAIL euro 2 mila ratei per oneri sociali euro 31 mila e per Fondi di Previdenza euro 3 mila. La variazione, pari ad euro 3 mila, è dovuta principalmente al debito verso INPS.

14) Altri debiti

La voce altri debiti, pari ad euro 623 mila, si riferisce a debiti Verso personale dipendente per euro 14 mila, debito per Emolumento del Consiglio di Amministrazione per euro 266 mila, da debito per Emolumenti del Collegio sindacale per euro 47 mila, da debiti per fatture da emettere per euro 26 mila, per importo incassato da Fondazione IRCCS in qualità di ATI da rendere per euro 64 mila, per debiti per affitti per euro 11 mila ed oneri sociali, ferie maturate ed altri impegni per personale dipendente per euro 195 mila. La variazione, pari ad euro 157 mila, è dovuta principalmente ad un incremento rispetto all'esercizio 2020 dell'emolumento Consiglio di Amministrazione per euro 88 mila e per l'importo da rendere a IRCCS di euro 64 mila.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Debiti verso dipendenti	13.716	10.137	3.579
Depositi cauzionali	0	0	0
Debiti verso ATS	0	0	0
Debiti finanziari	0	0	0
Altri debiti	609.749	456.414	153.335
Totale Altri debiti	623.465	466.551	156.914

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 127 mila. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2020	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2021
Ratei Passivi	11.763	390	11.373
Risconti Passivi	62.020	(53.720)	115.740
Totale Ratei e Risconti	73.783	(53.330)	127.113

I ratei passivi sono pari ad euro 11 mila e sono relativi ad accantonamento competenza 2021 assicurazione Claims Malus e ad accantonamento per contributo esonerativo L.68/99 competenza 2021.

I risconti passivi sono pari ad euro 116 mila e sono relativi a risconto per credito imposta beni strumentali per euro 28 mila, per ricavi riscontati di competenza 2021 legali all'attività odontoiatrica delle Smart Dental Clinic pari ad euro 50 mila e ad incassi anticipati relativi alle quote per convenzioni private annuali c.d. "Resnatiani" pari ad euro 38 mila.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Passivi	11.373		11.373	
Risconti Passivi	92.710	23.030	115.740	16.097
Totale Ratei e Risconti passivi	104.083	23.030	127.113	16.097

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.169.605	26.098.303	71.302
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0
5) Altri ricavi e proventi	163.651	698.057	-534.406
Totale Valore della produzione	26.333.256	26.796.360	-463.104

I ricavi complessivi dell'esercizio 2021 sono pari ad euro 26.333 mila, con una variazione di euro (463) mila rispetto all'esercizio precedente.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 26.170 mila, si riferiscono a prestazioni erogate per euro 12.000 mila per medicina del lavoro, il rimanente per solvenza. La variazione, pari ad euro 71 mila, è dovuta al normale incremento delle attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Ricavi verso ATS	0	0	0
Ricoveri solventi	0	0	0
Ambulatoriali verso ATS	0	0	0
Ambulatoriali Solventi	26.169.605	26.098.303	71.302
Tickets	0	0	0
Funzioni Non Tariffate			0
Maggiore (minore) riconoscimento	0	0	0
Farmaci File F	0	0	0
Altri ricavi delle prestazioni			0
Maggiorazioni Tariffarie, Abbattimenti NOC, Regressioni Tariffa Ambulatoriale, Ricavi AP	0	0	0
Totale	26.169.605	26.098.303	71.302

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo; pertanto, si omette la suddivisione per aree geografiche.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie ambulatoriali, rese in regime di solvenza.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi, pari ad euro 164 mila, si riferiscono principalmente al recupero delle imposte di bollo. La variazione, pari ad euro (534) mila, è dovuta all'assenza della voce sopravvenienze attive rilevate nel 2020 per euro (510) mila.

La composizione della voce Altri ricavi e proventi è la seguente:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Proventi vari	163.651	698.057	(534.406)
Contributi in conto esercizio			
Totale	163.651	698.057	(534.406)

Di seguito viene riportata la variazione dei proventi vari:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Affitti spazi diversi			0
Personale distaccato			0
Rilascio fondi rischi			0
Altri proventi	163.651	698.057	(534.406)
Totale	163.651	698.057	(534.406)

I proventi vari, pari ad euro 164 mila, si riferiscono al recupero delle imposte di bollo. La variazione, pari ad euro 164 mila, è dovuta all'assenza della voce sopravvenienze attive rilevate nel 2020 per euro (510) mila.

Costi della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.164.511	2.666.008	(1.501.497)
7) Per servizi	16.568.178	15.548.543	1.019.635
8) Per godimento di beni di terzi	804.055	731.714	72.341
9) Per il personale	2.847.166	2.720.605	126.561
10) Ammortamenti e svalutazioni	932.149	1.212.967	(280.818)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(132.961)		(132.961)
12) Accantonamenti per rischi	80.000		80.000
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	1.243.637	1.203.072	40.565
Totale Costi della produzione	23.506.735	24.082.909	(576.174)

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 23.507 mila con un decremento di euro (576) mila rispetto all'esercizio precedente.

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	1.004.819	2.489.741	(1.484.922)
Cancelleria e stampati	80.378	93.827	(13.449)
Acquisti materiali per manutenzione			
Arredi e piccole attrezzature	12.677	10.204	2.473
Altri materiali	66.637	72.236	(5.599)
Totale	1.164.511	2.666.008	(1.501.497)

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 1.165 mila.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2020, pari ad euro (1.501) mila, è dovuta prevalentemente al minor acquisto di vaccini antinfluenzali erogati principalmente in regime di medicina del lavoro.

7) Per servizi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Utenze	244.802	266.429	(21.627)
Consulenze	599.158	674.000	(74.842)
Servizi di facility	822.487	986.482	(163.995)
Compensi medici e altro personale sanitario	9.666.679	8.203.508	1.463.171
Assicurazioni	28.406	29.261	(855)
Laboratorio e Altri esami esterni	1.938.930	2.206.272	(267.342)
Emolumenti amministratori, sindaci odv	531.489	336.309	195.180
Spese viaggio	139.446	128.801	10.645
Spese bancarie	96.152		96.152
Altri servizi	2.500.629	2.717.481	(216.852)
Totale	16.568.178	15.548.543	1.019.635

I costi per servizi sono pari ad euro 16.568 mila.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 1.020 mila, è dovuta prevalentemente a:

- decremento per utenze pari a euro 22 mila per minori spese utenze telefono-abbonamento internet;
- decremento consulenze diverse da Ospedale San Raffaele S.r.l. per euro 75 mila;
- decremento per servizi di facility pari ad euro 164 mila per minori spese per pulizie e servizio lavanderia e manutenzione ordinaria su beni di terzi;
- incremento compensi a medici e altro personale sanitario per euro 1.400 mila, dovuto alla ripresa dell'attività a seguito della pandemia;
- decremento per costo assicurazioni pari ad euro 1 migliaio;
- decremento costi per laboratorio per euro 267 mila, dovuto a minor attività covid;
- incremento dell'emolumento compenso Consiglio di Amministrazione, collegio Sindacale e ODV per euro 195 mila;
- incremento spese viaggi per euro 11 mila dovuto alla ripresa delle attività a seguito della pandemia;
- incremento spese bancarie per euro 96 mila dovuto a diversa allocazione rispetto all'esercizio 2020;
- decremento di altri servizi per euro 217 mila. Tale decremento è dovuto principalmente a:

- diminuzione dei servizi sanitari esterni per riduzione richiesta legata all'emergenza covid per euro 730 mila;
- aumento di servizi vari da terzi per euro 534 mila, prevalentemente per servizi prestati da GSD Sistemi Servizi;
- aumento per euro 50 mila per convenzioni Università Vita Salute;
- decremento costo personale di Ospedale San Raffaele S.r.l. in comando presso H San Raffaele Resnati S.r.l. per euro 110 mila a seguito assunzione del personale in H San Raffaele Resnati S.r.l.;
- aumento di spese per risarcimenti pari a euro 8 mila per liquidazione atto transattivo tra H San Raffaele Resnati S.r.l. e Crescita spv per vicenda Italservice;

- aumento di spese accessorie check-up per euro 15 mila dovuto alla ripresa delle attività di check-up a seguito della pandemia;
- altri minori aumenti per euro 16 mila.

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Affitti e Locazioni	677.142	618.795	58.347
Canoni Leasing	19.338	5.192	14.146
Altri noleggi diversi	107.575	107.727	(152)
Totale	804.055	731.714	72.341

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 804 mila.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 72 mila, è dovuta prevalentemente a all'incremento della voce affitti per nuovi uffici presso via Lamarmora (in sostituzione dei locali in Ospedale San Raffaele S.r.l.), nuovo punto presso MM Garibaldi e MM5 Zara ed all'aumento delle spese condominiali di Via Santa Croce/10.

Sono inoltre sono aumentati i canoni di leasing per l'apertura del laboratorio analisi interno.

9) Per il personale

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) salari e stipendi	2.084.262	1.983.703	100.559
b) oneri sociali	596.403	573.316	23.087
c) trattamento di fine rapporto	165.861	138.376	27.485
e) altri costi	640	25.210	(24.570)
Totale	2.847.166	2.720.605	126.561

I costi per il personale sono pari ad euro 2.847 mila.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 127 mila, è dovuta ad un incremento di personale medio FTE in servizio per 6 unità nell'anno 2021 rispetto al 2020.

Si segnala un incremento di retribuzione per applicazione nel 2021 dei nuovi minimi tabellari.

Nell'anno 2020 ci sono state maggiori assenze del personale per malattia nei mesi di marzo e aprile per pandemia covid-19 il cui costo è stato rimborsato dall' INPS.

Nel 2021 c'è stato un maggior utilizzo di straordinari rispetto al 2020, con impatto anche sugli oneri previdenziali.

Nel 2021, rispetto al 2020, c'è stato un minor godimento di ferie da parte del personale dipendente.

Anche il costo delle ferie risente dell'incremento contrattuale.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	194.910	203.371	(8.461)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	701.407	736.344	(34.937)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.832	273.252	(237.420)
Totale ammortamenti e svalutazioni	932.149	1.212.967	(280.818)

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro 932 mila.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (281) mila, è dovuta prevalentemente al minor costo calcolato sulla svalutazione crediti.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 133 mila.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione

Variazioni delle rimanenze di Medicinali			
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo	(4.195)		(4.195)
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari	(128.766)		(128.766)
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Totale	(132.961)		(132.961)

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro (133) mila. La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (133) mila, è dovuta al fatto che dal 2021 il magazzino viene gestito direttamente da H San Raffaele Resnati S.r.l. mentre, l'anno precedente l'attività relativa all'emissione di ordini di acquisto, ricevimento merci e consegna ai servizi richiedenti era svolta dalla controllante Ospedale San Raffaele S.r.l.

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Accantonamento per rischi assicurativi	40.000		40.000
Totale	40.000		40.000

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro 40 mila.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 40 mila, è dovuta prevalentemente all'accantonamento per cause in corso.

14) Oneri diversi di gestione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Iva Indetraibile	882.368	959.641	(77.273)
Imposte e tasse	230.312	202.050	28.262
Altre spese	130.957	41.381	89.576
Totale	1.243.637	1.203.072	40.565

Oneri diversi di gestione sono pari ad euro 1.244 mila.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 41 mila, è dovuta prevalentemente all'aumento di costo del bollo virtuale per euro 17 mila, dagli abbuoni passivi per euro 10 mila, e per ricalcolo ires anno 2020 per euro 14mila.

Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	11	54	(43)
- altri	11	54	(43)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti	607	186	421
Altri proventi finanziari	607	186	421
Totale altri proventi finanziari	618	240	378

Gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 1 mila e si riferiscono a:

1. d) proventi diversi dai precedenti per interessi su depositi cauzionali, interessi attivi su conto correnti ed interessi attivi ritardato pagamento quote iscrizioni annuali c.d. Resnatiani.

17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
imprese controllate			
imprese collegate			
imprese controllanti	56.743	76.605	(19.862)
imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Interessi passivi su conti correnti			
Interessi passivi su mutui			
Altri interessi e oneri finanziari	33	73.010	(72.977)
Altri	33	73.010	(72.977)
Totale interessi e oneri finanziari	56.776	149.615	(92.839)

Gli interessi e oneri finanziari ammontano ad euro 57 mila.

Gli interessi passivi da controllante sono dovuti al finanziamento a titolo oneroso, concesso nel 2015 da Ospedale San Raffaele S.r.l., per l'acquisto dell'immobile sito in Milano via Santa Croce 10 e 10/a ed in via Banfi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
IRES	637.819	617.994	19.825
IRAP	146.952	76.663	70.289
Imposte reative a esercizi precedenti	(3.024)	(17.288)	14.264
Imposte differite			
Imposte anticipate	(21.172)	(5.415)	(15.757)
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale			
Totale	760.575	671.954	88.621

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale degli imponibili IRES ed IRAP:

	Totale al 31 dicembre 2021
IRES	
Risultato d'esercizio	2.049.789
Riprese in aumento	1.363.432
Riprese in diminuzione	(755.643)
Utile (Perdita) fiscal	2.657.578
Totale imposta	637.819

	Totale al 31 dicembre 2021
IRAP	

Base Imponibile IRAP	5.960.519
Riprese in aumento	1.002.826
Riprese in diminuzione	(3.195.355)
Imponibile	3.767.990
Sconto Decreto Rilancio	
Totale imposta	146.952

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- Compensi revisore legale o società di revisione;
- Categorie di azioni emesse dalla società;
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate;
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C.;
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni;
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti;
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Dirigenti			0
Medici		2	(2)
Altro personale sanitario	9	9	0
Impiegati	74	65	9
Operai			0
Totale Dipendenti	83	76	7

Nella categoria "Altro personale sanitario" rientrano caposala, infermieri, fisioterapisti e tecnici.

La categoria "Impiegati" si riferisce agli impiegati amministrativi.

Il numero dei dipendenti medi al 31.12.2021 era di n.83 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero puntuale
Dirigenti	
Medici	
Altro personale sanitario	10
Impiegati	76
Operai	
Totale Dipendenti	86

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	474.300	24.500

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000
Altri servizi di verifica svolti	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Le azioni emesse (n.400.000) sono esclusivamente di categoria ordinaria per un valore complessivo di euro 400.000.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Beni di terzi in conto deposito			0
Garanzie concesse	937.039	1.466.875	(529.836)
Garanzie ricevute			0
Beni in leasing			0
Impegni per affitti	4.164.642	2.620.894	1.543.748
Totale	5.101.681	4.087.769	1.013.912

Le garanzie concesse sono relative a polizze fidejussorie a seguito aggiudicazione gare d'appalto.

Gli impegni per affitti riguardano principalmente gli spazi di Via Respighi per euro 2.300 mila e per lo spazio di Via Washington a Milano per euro 1.300 mila.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio. Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2021.

	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
Policlinico San Donato			28.336			29.939
Ospedale San Raffaele	16.986		3.141.351		94.252	2.814.668
Istituto Ortopedico Galeazzi	26.949		40.904		94.026	140.665
Istituti Clinici Zucchi			7.160			12.594
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano			14.400			14.444
Istituti Ospedalieri Bergamaschi			15.459			16.135
Istituti Ospedalieri Bresciani			7.330			9.030
Villa Erbosa			2.619			2.619
Smart Dental Clinic	710	40.318	65.739		10.379	120.908
GSD Sistemi e Servizi	1.315		856.554		3.191	610.454
GSD Real Estate			9.392		558	22.974
GSD Food & Wine	2.160		17.973		7.510	48.382
Immobiliare Lamarmora S.r.l.		109				4.946
Totale	48.120	40.427	4.207.218		209.917	3.847.759

In relazione ai rapporti con le parti correlate, si specifica che le transazioni attive fanno riferimento a prestazioni ordinarie erogate nei confronti delle società del gruppo e le transazioni passive fanno riferimento a servizi ricevuti dalle Società del gruppo oltre al rapporto di finanziamento attualmente in essere con la controllante Ospedale San Raffaele S.r.l.

In particolare, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 610 mila. Trattasi, in particolare, di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

La gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l. con corrispettivi per complessivi 121 mila. Dall'esercizio 2020 è stato stipulato il contratto, a normali condizioni di mercato, con la società GSD Food & Wine S.r.l. di Milano per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva con corrispettivi per complessivi di euro 48 mila.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Con riferimento agli avvenimenti relativi alle operazioni militari in Ucraina da parte dell'esercito russo, al momento la Società non ha rilevato impatti significativi sull'andamento del business legati a tali avvenimenti.

Allo stato attuale e sulla base delle informazioni ad oggi disponibili non sono attesi impatti di natura rilevante in merito al business della Società.

La Società provvederà a monitorare gli sviluppi della crisi, intensificando le attività di monitoraggio e le misure di mitigazione dei rischi che si rendano necessarie, anche al fine di identificare eventuali impatti ad oggi non prevedibili.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125 e ss, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si rileva che H San Raffaele Resnati S.r.l. non ha incassato nell'esercizio 2021 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, si propone di rinviare a nuovo l'utile di esercizio di euro 2.050 mila.

Dichiarazione di conformità del bilancio

FIRMATO DA: NUGHEDU ALBERTO GIANFRANCO

Il sottoscritto Dott. Alberto Gianfranco Nughedu, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

H SAN RAFFAELE RESNATI S.r.l.
Sede Sociale: Milano – Via Santa Croce n.10/a
Socio Unico - Capitale Sociale Euro 400.000,00 i.v.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. Milano 02980270157
C.C.I.A.A. 942151

Relazione sulla gestione al bilancio del 31 dicembre 2021

Signori Soci,

la presente relazione accompagna il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 della Società.

Si fa presente che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi del D.L. 18/2020 che ha introdotto una deroga "speciale" ai termini imposti dalle norme civilistiche alla luce dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2021 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Premesse

H San Raffaele Resnati S.r.l. eroga prestazioni ambulatoriali in regime di solvenza nonché servizi di medicina del lavoro e preventiva di check up tramite tre strutture dislocate nel centro di Milano (in via Santa Croce 10/a, in via Respighi 2 e in via Washington 70), una a San Donato Milanese (in via Alcide de Gasperi 5/a) e un punto prelievo esterno presso "Poliambulatorio Bicocca S.r.l." (in viale Piero e Alberto Pirelli 25 Milano).

Andamento della gestione dell'anno 2021

L'andamento dell'anno 2021 è stato influenzato dalla pandemia. La strategia posta in essere e l'attenta gestione hanno permesso alla società di registrare un utile d'esercizio di euro 2.049.788 rispetto ad un utile di euro 1.892.123 dell'anno 2020, con un aumento di euro 157.665 (+8%).

Al 31 dicembre 2021 i ricavi totali sono stati pari ad euro 26.169.605, con un incremento di euro 71.302 (+0,3%).

Si evidenzia una crescita complessiva del fatturato in tutte le linee di business. Si segnala che nel 2020 erano stati fatturati circa euro 2 milioni di vaccini antinfluenzali, attività straordinaria e difficilmente ripetibile perché strettamente correlata alla pandemia di Covid-19.

I costi operativi sono diminuiti di euro 481.947 rispetto al 2020, per un valore complessivo pari ad euro 21.633.049.

Gli oneri finanziari netti, principalmente derivanti dal finanziamento ricevuto dalla controllante, sono pari ad euro 56.178. Le imposte di competenza risultano pari ad euro 760.575.

Gli investimenti complessivi sono stati pari ad euro 1.321.321.

L'attivo patrimoniale del capitale circolante e dei debiti verso fornitori riflette un normale ed equilibrato andamento dell'attività caratteristica.

L'indebitamento finanziario verso la controllante Ospedale San Raffaele Srl è adeguatamente bilanciato dal valore delle immobilizzazioni.

È stato aperto un nuovo mutuo chirografario pari ad euro 3 milioni erogato dalla Banca Popolare di Sondrio.

Risorse umane

Nell'anno 2021 l'organico medio del personale dipendente è stato di 83 unità, in aumento di 7 unità rispetto all'esercizio precedente.

Sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento.

Nel piano di formazione sono compresi sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D. Lgs. 81/08 (sicurezza) e al D. Lgs. 196/03 (privacy), sia i corsi di aggiornamento professionale.

Fatti di rilievo verificatisi nell'anno

L'andamento dell'anno 2021 è stato influenzato dalla pandemia legata al Covid-19. Nel caso di una struttura poliambulatoriale come HSR Resnati, i 60 giorni di zona rossa in Lombardia hanno influito sull'accesso alle prestazioni di tipo non primario erogate. Resnati, infatti, svolge attività specifica ambulatoriale ed è indirizzata verso la medicina del benessere, dei check up, della prevenzione ed ovviamente in un momento del genere è estremamente complesso far entrare in una struttura sanitaria persone prevalentemente sane che non hanno urgenze sanitarie.

Altre informazioni

Per ciò che attiene alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro continua ad essere data attuazione a quanto disposto dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche, con la partecipazione di tutti i soggetti di volta in volta coinvolti e con la consultazione/coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Relativamente al Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) è stata confermata l'identificazione di tutti i soggetti del sistema di gestione della sicurezza attraverso l'aggiornamento dell'organigramma SGS.

Sono state eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e dell'applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza, anche attraverso prove di allarme antincendio.

Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 81/2008, i previsti sopralluoghi degli ambienti di lavoro congiuntamente con il Medico Competente, l'RSPP e gli RLS.

In data 20 dicembre 2021 si è svolta la riunione periodica annuale della sicurezza ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08 durante la quale sono stati affrontati gli argomenti:

1. Presentazione Documenti di Valutazione del Rischio e Piano di Gestione delle Emergenze;
2. Raccolta Eventuali Osservazioni ed Integrazioni;
3. Andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria;
4. Criteri di scelta, caratteristiche tecniche ed efficacia dei dispositivi di protezione individuale;
5. Programma di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute;
6. Eventuali integrazioni al Piano di Sorveglianza Sanitario da parte del Medico Competente;
7. Adozione definitiva degli stessi da parte del Datore di Lavoro e atti conseguenti;
8. Osservazioni in merito ai sopralluoghi congiunti Medico Competente e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione art.25, comma, 1 lettera l) – D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
9. Codici di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali;
10. Obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base delle linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro;
11. Varie ed eventuali.

In particolare si sottolineano i seguenti aspetti:

- Redatte procedure e protocolli in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per il personale medico e sanitario (Aggiornato Piano di Emergenza della sede di Via Respighi e di Via Santa Croce (temporaneo), Aggiornato DVR per la sede di san Donato Milanese, Redatto DVR e Piano di Emergenza del nuovo punto prelievi in struttura dedicata presso MM5 Garibaldi, redatto Piano di emergenza del nuovo punto prelievi in struttura sanitaria presso il "Centro Medico Cali" in Via Montenapoleone a Milano, aggiornato Protocollo sulla Gestione Emergenze spandimento dei liquidi pericolosi.
- Formati nuovi addetti all'Emergenza per attività a rischio medio e formati nuovi preposti.
- Formato ex novo tutto il personale dipendente e avviata la formazione per il personale libero professionista in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Effettuata formazione a distanza sulla Sicurezza, mediante piattaforma e-learning del Gruppo San Donato, con particolare riferimento ai seguenti corsi: I rischi dei lavoratori peculiari in ambito sanitario e le novità introdotte dal D.Lgs 81/08 - modulo sicurezza generale, I rischi lavorativi specifici in ambito sanitario presso le strutture del gruppo San Donato - D.Lgs 81/08 mod. sicurezza specifica, Formazione particolare aggiuntiva per il Preposto, Misure di prevenzione e controllo dell'infezione da Sars-CoV-2 nelle strutture ospedaliere.
- Effettuato aggiornamento periodico per il Rappresentante dei Lavoratori della Sicurezza mediante videoconferenza.
- Eseguite prove di evacuazione.
- Elaborato e somministrato nuovo questionario rivolto a tutti lavoratori in materia di ambiente, salute e sicurezza.

- Sensibilizzati i preposti alla compilazione di check-list di controllo periodico per il rilievo di eventuali criticità da parte di Dirigenti e Preposti.
- Redatti DUVRI con le seguenti Ditte in Appalto: Alfa Sistemi di Sicurezza srl Unipersonale, Alloni Service srl, Carimi srl, Project srl, Agostino Tassinari srl.

In merito all'attuazione del Decreto 19 marzo 2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002", posto che gli addetti antincendio sono identificati e formati come addetti in attività a rischio di incendio medio, si segnala quanto segue, concordato con il RTSA

Sede di Santa Croce: piano di lavoro condiviso con RTSA per adeguamento normativo ai sensi del decreto del Ministro dell'interno del 19 marzo 2015; presentata la 1° SCIA il 24/10/2017 e la 2° SCIA il 23/04/2019 a cui segue sopralluogo dei VVF con l'indicazione di effettuare lavori di adeguamento; a seguito dell'integrazione è stato rilasciato verbale di visita tecnica positiva con prot. 11604 del 10/03/2021.

La struttura, entro il 24/04/2023 (data posticipata di un anno dal decreto 20 febbraio 2020 "proroga delle scadenze in materia di prevenzione incendi per le strutture sanitarie, previste dal decreto del Ministro dell'interno del 19 marzo 2015"), dovrà presentare la Segnalazione Certificata di Inizio attività definitiva per il completamento dell'adeguamento antincendio dell'intera attività.

In data 18/06/2020 con prot. 24261 è stato approvato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Milano l'istanza di valutazione progetto per la realizzazione di un nuovo blocco operatorio di day surgery che verrà inserito al secondo piano.

Sede di Via Respighi: presentata scia definitiva (prot. n° 49944 del 18/10/2017) e completamento installazione dei naspi. Presentate SCIE per i due ampliamenti Respighi (area ex eliografica prot. n° 367248 ricevuta pec il 3/08/2018: area ex palestra prot. n° 367248 ricevuta pec 18/02/2019). Presentata una nuova SCIA (prot. 10189 del 02/03/2021), che ricomprende tutte le SCIA parziali presentate precedentemente; in data 18 maggio 2021 il funzionario ha eseguito il sopralluogo e rilasciato verbale di visita tecnica positiva con prot. 42799 del 28-09-2021

In materia di radioprotezione, l'Esperto di Radioprotezione e Addetto alla sicurezza laser, ha continuato le attività di valutazione e prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e attrezzature laser, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature.

È stato puntualmente applicato il protocollo di Sorveglianza Sanitaria da parte del Medico Competente ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs 81/2008, con l'effettuazione di visite ed esami preventivi, periodici e su richiesta, come previsto dal Programma Sanitario.

Dopo l'emissione nel 2017 della procedura per l'aggiornamento della gestione degli infortuni (D. Lgs 151/2015), degli incidenti e per l'introduzione della segnalazione dei mancati incidenti (near misses events) è continuata l'adozione di azioni di contenimento/mitigazione al fine di consentire, nell'ordine, al Lavoratore e alla Società di ottemperare agli obblighi di legge e di garantire l'identificazione ex novo di fattori di rischio in materia di salute e sicurezza.

Sono stati effettuati controlli sistematici sulle attività manutentive affidate a terzi, di impianti elettrici e meccanici e presidi anti-incendio e sulle attività di verifica prestazionale e di sicurezza delle apparecchiature biomediche gestite dal Servizio di Ingegneria Clinica.

Per la gestione dei rifiuti sanitari è in essere un contratto di appalto con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni al trasporto ADR (Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada), stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non (AIA) ai sensi del D. Lgs 152/2006 parte seconda e s.m.i.

Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità di rifiuti conferite e smaltite, nonché verifiche ispettive documentali finalizzate all'accertamento del mantenimento delle citate autorizzazioni amministrative, anche da parte di soggetti intermediari e smaltitori.

Sono stati rivalutati gli obblighi normativi ADR che confermano la non necessità di individuare un responsabile in materia.

Effettuati campionamenti in materia di igiene ambientale finalizzati alla ricerca della Legionella su tutte le sedi.

Nel mese di ottobre l'Ente di Certificazione ha svolto gli audit di sorveglianza sul sistema di gestione qualità sicurezza e ambiente, secondo la norma UNI EN ISO 9001 UNI ISO 45001 e UNI EN ISO 14001 con esito positivo. Sempre con il medesimo Ente è stata ottenuta la certificazione UNI ISO 45001 sul sistema di gestione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Coperture assicurative

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllanti, sottoposte al controllo della controllante e collegate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti con la società controllante e con le società sottoposte al controllo della controllante rapporti commerciali per servizi e prestazioni resi a prezzi di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co. 3 e 4 C.C.

La società possiede quote pari a nominali euro 5.000 della società GSD Sistemi e Servizi S.c.a r.l.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischi di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi.

Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è sempre stata assicurata dalla liquidità generata dall'attività ordinaria. In considerazione dell'emergenza Covid 2019, nell'aprile 2020, è stata accesa una linea di fido di euro 1,5 milioni al fine di assicurare l'adeguata provvista finanziaria.

Strumenti finanziari

La società non detiene strumenti finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società continuerà con il proprio progetto di sviluppo mirato ad ampliare l'offerta sanitaria erogata in regime di solvenza. Attività che verrà arricchita non solo da prestazioni ambulatoriali, anche digitalizzate, ma anche da attività chirurgica grazie alle nuove sale operatorie di Day Surgery che saranno autorizzate presumibilmente entro il primo semestre del 2022. La società passerà così da semplice struttura ambulatoriale a Istituto di Ricovero a ciclo diurno.

Lo sviluppo riguarderà anche una crescente attività di laboratorio che verrà erogata in service, rafforzando la produzione interna con nuovi strumenti ed investimenti, per poter proporre punti prelievo anche in ambulatori esterni.

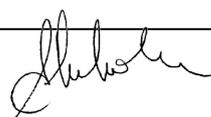
Continuerà infine lo sviluppo sul territorio tramite nuove aperture ed acquisizioni di strutture sanitarie.

* * *

Milano, 28 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Avv. Nicola Grigoletto



H SAN RAFFAELE RESNATI S.r.l.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

All'Azionista di H San Raffaele Resnati S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla Società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dai responsabili amministrativi della società, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla

Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio il collegio ha preso contatto con l'organismo di vigilanza. Dallo scambio di informazioni è emerso che a tale organismo non sono pervenute segnalazioni e che lo stesso non ha riscontrato anomalie degne di menzione all'organo di controllo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Il nostro esame sul progetto di bilancio, consegnato al collegio sindacale unitamente a tutti gli allegati, è stato svolto secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo accertato che il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 e la relativa nota integrativa sono stati redatti secondo le norme così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo analizzato i presupposti per l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione degli stessi.

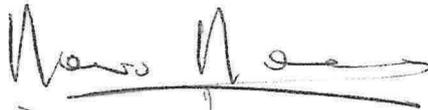
* * *

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, n°39, che ci è stata messa a disposizione in data 11 aprile 2022, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 11 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Prof. Mario Massari



Prof. Marco Confalonieri



Dott. Carlo Alberto Nicchio





Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al Socio Unico
di H San Raffaele Resnati Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società H San Raffaele Resnati Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di H San Raffaele Resnati Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di H San Raffaele Resnati Srl al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di H San Raffaele Resnati Srl al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di H San Raffaele Resnati Srl al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 Aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Alessandri
(Revisore legale)